



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DETERMINAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIO

Numero	Oggetto: SISMA 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVI - ANNULLAMENTO
18	DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AUTONOMA
Data	SISTEMAZIONE, LIMITATAMENTE ALL'ISTANZA PROT. N.11096
01-02-21	del 25.11.2016 IN OTTEMPERANZA DELL'ART. 1 CO. 3 DELLA
	O.C.D.P.C. 614/2019 - RICHIESTA RESTITUZIONE CAS

N. 151 del Registro Generale

L'anno duemilaventuno, il giorno uno del mese di febbraio, nel proprio Ufficio .

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO

PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;
- che, a seguito di tale evento, è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"* con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"*;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24"*

agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017" con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;

VISTO l'art. 16 *sexies* della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante *"Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno"* con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 recante *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017"* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;
- la Legge n. 89 del 24/07/2018, conversione con modifiche del D.L. n.55 del 29/05/2018, recante "Lo stato di *emergenza* prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-*sexies*, comma 2, del

VISTO il Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018";

VISTA la Legge 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 988 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* con la quale viene prorogata la durata dello stato di emergenza fino al 31/12/2019;

VISTO il Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il *completamento* delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" il quale, nell'apportare modifiche al D.L. n. 189/2016, ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

VISTA la Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 203 del 14/08/2020), recante disposizioni in merito a *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"*, che ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;

VISTI:

- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell'11 aprile 2017;

RICHIAMATE:

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;
- le circolari del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 45982 del 9.09.2016 e n. 47707 del 16.09.2016;
- **l'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019** "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo del 24 agosto 2016", recante "Ulteriori disposizioni in materia di contributo per l'autonoma sistemazione", e per la verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento del Cas;

CONSIDERATO che il Comune di Cascia, a seguito dell'attività istruttoria conseguente all'applicazione della O.C.D.P.C. 614/2019, nel caso in cui dovessero essere riscontrati casi in cui i soggetti beneficiari non posseggano i requisiti previsti dalla stessa, chiederà la restituzione integrale delle somme già erogate, a far data dalla pubblicazione della suddetta Ordinanza;

VISTA l'istanza di Cas **prot. n. 11096 del 25.11.2016**;

VISTO l'esito della Scheda di Agibilità AeDES del 21/12/2016 n. 003 redatta dalla Squadra P109 e dell'Ordinanza sindacale del 30/01/2017 n. 25 di riferimento, relativa alle unità immobiliari ricomprese nell'immobile sito nel Comune di Cascia, adibito, alla data dell'evento sismico, ad uso residenziale, identificato al Catasto Fabbricati foglio 53 particella 48 sub. 1,4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 18, 19, 20, a cui è stata attribuita una Valutazione "B" come da scheda AEDES ovvero immobile **temporaneamente inagibile, ma agibile con provvedimenti**;

VISTA l'unità immobiliare identificata al Catasto Fabbricati al foglio 53 particella 48 sub 1 e 7, indicata dal titolare nella sopradetta istanza di Cas;

VISTO il **Decreto del Dirigente del Servizio Ricostruzione privata sisma 2016 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione - U.S.R. Umbria, n. 276 DEL 09.08.2019** recante il provvedimento di concessione del contributo per l'esecuzione dei lavori per le abitazioni con esito di agibilità di tipo B o C;

VISTO l'**art. 1 co. 3** della suddetta O.C.D.P.C. 614/2019 *"i comuni continuano ad erogare il contributo per l'autonoma sistemazione, per 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca dell'inagibilità della loro abitazione e comunque non oltre dieci mesi dal provvedimento di concessione del contributo per l'esecuzione dei lavori medesimi per le abitazioni con esito di agibilità di tipo "B" e "C"*;

VISTO il sopra citato decreto n. 276 del 09.08.2019;

VISTO che il periodo di dieci mesi, decorrente dal sopra citato provvedimento, è terminato il 09.06.2020;

VISTA la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi *in itinere* alla data del 23 febbraio 2020 o avviati dopo tale data, fino al 15 aprile 2020 (articolo 103, comma 1 del d.l. 18/2020);

VISTA la proroga dei termini nei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza, dal 15 aprile 2020 al 15 maggio 2020 (articolo 37 co. 1 d.l. 23/2020);

TENUTO CONTO, per quanto sopra, che il termine di 10 mesi decorrente dal D.D. n. 276 del 09.08.2019, è prorogato dal 09.06.2020 al 01.09.2020;

RICHIAMATA la Determinazione n. 134 del 04.12.2020 del Responsabile dell'Area Territorio, che ha disposto la liquidazione del Cas per il periodo dal 01 Luglio al 31 Ottobre 2020;

CONSIDERATO che il Comune di Cascia ha erogato all'istante prot. n. 11096 del 25.11.2016 somme in eccesso a titolo di Cas, nel periodo dal 01.09.2020 al 31.10.2020;

VISTO che per le motivazioni di cui sopra, si è proceduto, in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *novies* della Legge n. 241/90 all'annullamento d'ufficio della Determinazione precedentemente richiamata, limitatamente alla parte in cui attribuisce il beneficio del Cas in favore dell'istante prot. n. 11096 del 25.11.2016, e per la parte di liquidazione dal 01.09.2020 al 31.10.2020, con conseguente decadenza dello stesso dal beneficio del contributo in ottemperanza **dell'art. 1 co. 3** della O.C.D.P.C. 614/2019;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il Decreto sindacale n. 19 del 31.12.2019 di nomina dell'Arch. Alessandro Marotta quale Responsabile dell'Area Territorio;

DETERMINA

1. DI ANNULLARE la Determinazione n. 134 del 04.12.2020 del Responsabile dell'Area Territorio del Comune di Cascia con la quale si è provveduto alla liquidazione del Cas del quarto acconto per l'anno 2020, relativa ai mesi di Luglio, Agosto, Settembre e Ottobre 2020, limitatamente con riferimento all'istante prot. n. 11096 del 25.11.2016, e per la parte di liquidazione del Cas dal 01.09.2020 al 31.10.2020;

2. DI ANNULLARE i consequenziali atti di liquidazione complessivamente ammontanti ad **€ 1.770,41 (millesettecentosettanta/41)** a mezzo dei quali il Comune di Cascia ha erogato all'istante prot. n. 11096 del 25.11.2016 le somme oggetto di contributo;

3. DI INTIMARE E DIFFIDARE l'istante prot. n. 11096 del 25.11.2016 a voler procedere alla restituzione, in favore del Comune di Cascia, della somma di € 1.770,41 (millesettecentosettanta/41) entro giorni 10 dal ricevimento della diffida, preavvisando che, in caso di mancata restituzione, si procederà al recupero forzoso;

- 4. DI DARE ATTO** che il capitolo di entrata è 230/6 Emergenza sisma – contributo di autonoma sistemazione – recupero somme erogate ai richiedenti in presenza di requisiti insufficienti;
- 5. DI PUBBLICARE** la presente determinazione all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi e nel sito web dell' Ente - sezione trasparenza;
- 6. DI RAPPRESENTARE** che, avverso il presente provvedimento, è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dal ricevimento, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n.104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni

Il presente provvedimento viene così sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to marotta alessandro

=====

ESECUTIVITA'-ATTESTAZIONE

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA:

La regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, come da certificazioni allegate.

Li, 01-02-21

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
RAGIONIERE
F.to PATRIZIA LATTANZI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26-04-21 al 11-05-21 Registro Albo pretorio n. 579

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

Li, 26-04-21

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE
marotta alessandro

Li,